



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO"

VA1A08400X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON STAT. "B.SAGRAMOSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 33** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 36** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 40** Aspetti generali
- 44** Modello organizzativo
- 45** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 46** Reti e Convenzioni attivate
- 47** Piano di formazione del personale docente
- 48** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni iscritti all'a.s. 2025/2026 è costituito da famiglie di operai, di impiegati e di piccoli imprenditori e professionisti.

Sono presenti famiglie che, a causa della situazione occupazionale, presentano difficoltà economiche; la scuola ha una particolare attenzione per le famiglie in difficoltà.

La scuola accoglie ed eroga i propri servizi a tutti gli alunni che ne fanno richiesta.

A causa del decremento scolastico la scuola non ha problemi di liste d'attesa; la capacità massima di accoglienze è di 93 bambini; i bambini iscritti all'anno scolastico 2025/2026 sono 72 divisi in quattro sezioni dell'infanzia più 12 bambini nella sezione primavera.

La scuola viene incontro alle esigenze dell'utenza attivando un pre-scuola dalle 07:30 alle 08:45 ed un post-scuola dalle 15:45 alle 18:00 e nel mese di luglio un campus estivo, quest'ultimo subordinato al raggiungimento di un numero di iscrizioni che ne coprano i costi.

TERRITORIO

La nostra scuola è l'unica scuola dell'infanzia presente sul territorio di Ispra, un comune a circa 20 Km da Varese, con una popolazione di circa 5269 abitanti di cui 759 stranieri al 31/12/2023 provenienti per la maggior parte dai paesi europei a causa della presenza nel nostro comune del JRC (Centro Comune di Ricerca Europeo).

Rileviamo la presenza di alunni stranieri nella misura del 9,50% degli iscritti, e di alcuni alunni con problemi legati alle situazioni familiari o allo svantaggio sociale.

Il nostro comune offre numerose possibilità di svago e di formazione.

Sono presenti nel territorio comunale un oratorio Parrocchiale, una biblioteca, una piscina, un centro danza, un circolo velico, un centro sportivo, una società di canottaggio.

Ispra è immersa nel verde e si affaccia sul lago Maggiore con diverse spiagge e numerosi percorsi



nella natura con un lungolago pedonale fra i più lunghi della sponda.

La nostra scuola promuove la collaborazione con il territorio organizzando momenti d'incontro e di formazione come ad esempio, la partecipazione a momenti di gioco presso una struttura per anziani organizzata dalla stessa due volte l'anno, la visita al Comune con l'accoglienza da parte del Sindaco e degli assessori nella sala consiliare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VA1A08400X

Indirizzo VIA ROMA,28 ISPRA ISPRA 21027 ISPRA

Telefono 0332780305

Email asilo.ispra@gmail.com

Pec parrocchia.ispra@pec.it

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Quattro aule per le sezioni dell'Infanzia

Un'aula per la sezione Primavera

Un dormitorio per la sezione Primavera

Un dormitorio per le sezioni dell'Infanzia

Un bagno per la sezione Primavera

Un bagno per le sezioni dell'infanzia

Ampio salone utilizzato per le attività creative e per il pranzo, il pre ed il post orario

Una palestra

Ampio corridoio con armadietti



La segreteria

Uno spogliatoio per i docenti

Un locale per il riassetto delle stoviglie con lavelli e lavastoviglie industriale.

Un locale lavanderia con i servizi del personale

Un ampio spazio esterno attrezzato con numerosi giochi

Attrezzature multimediali

Smart TV (dotazioni multimediali)

SERVIZI OFFERTI

Servizi Mensa con catering esterno

Servizio di Pre Scuola (07:30-08:45)

Servizio di Post Scuola (15:45-18:00)

Campus Estivo durante il mese di luglio realizzato al raggiungimento di un numero di iscrizioni tali da coprire le spese

RISORSE PROFESSIONALI

6 Docenti

1 Docente per dopo orario e supplenze

1 Educatrice

2 Personale ATA

La scuola si avvale inoltre di personale volontario

Per la gestione amministrativa e segreteria (una persona)

Per l'assistenza al riposo pomeridiano (10 volontarie che si alternano)

Per l'assistenza al pasto dei più piccoli (7 volontarie che si alternano)



Per l'Assistenza all'ingresso (2 Volontarie)

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sul territorio di Ispra è presente il JRC (centro di ricerca europeo), questo comporta un'alta percentuale di studenti stranieri. La presenza di diverse nazionalità permette ai bambini di accogliere e conoscere nuove culture.

Vincoli:

Al momento non sono presenti bambini trattenuti un anno in più alla scuola dell'infanzia e neanche anticipatari alla scuola primaria. Ci sono numerose famiglie che provengono da un contesto socio-economico di svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune ha stipulato una convenzione che sostiene i genitori nel pagamento delle rette. Tra tutte le associazioni presenti sul territorio, poche associazioni collaborano con la scuola. L'associazione AVI fornisce una ventina di volontarie che aiutano nel pranzo e nella nanna. L'associazione La SolaStrada propone dei laboratori.

Vincoli:

Sul territorio sono presenti tantissime associazioni, ma poche collaborano. Il territorio non fornisce servizio trasporto per la scuola dell'infanzia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di arredi nuovi e di abbondante materiale didattico. Ogni anno viene fatta costante manutenzione (es. imbiancare i muri). Le dotazioni e gli spazi allestiti soddisfano pienamente le esigenze didattiche/educative.

Vincoli:

La scuola non offre servizio trasporto per il raggiungimento del plesso scolastico. La scuola contribuisce parzialmente al pagamento della retta delle famiglie in situazioni di svantaggio economico. La scuola riceve finanziamenti da Regione Lombardia e dallo stato (MIUR); inoltre il comune di Ispra eroga alla scuola un contributo per ogni bambino residente che la scuola utilizza per abbassare il costo della retta ridistribuendolo alle famiglie in base all'ISEE. .

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si avvale di specialisti esterni: psicomotricista, psicologo-pedagogista, esperto in lingua



inglese. Le insegnanti possiedono titoli per l'insegnamento di yoga, di inglese, di informatica, di psicomotricità, per l'insegnamento della religione. Con queste competenze professionali dei docenti, la scuola ha aggiunto nell'offerta formativa nuovi laboratori. Quattro docenti insegnano nella nostra scuola da una media di 23 anni con una stabilità che influisce in modo importante al buon funzionamento della scuola

Vincoli:

Le insegnanti che hanno un'età vicina alla pensione e tanti anni di servizio, manifestano segni di stanchezza.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VA1A08400X
Indirizzo	VIA ROMA,28 ISPRA ISPRA 21027 ISPRA
Telefono	0332780305
Email	asilo.ispra@gmail.com
Pec	

Approfondimento

La scuola dell'infanzia Parrocchiale Brivio-Sagramoso nata nel 1891, come Asilo Infantile, per l'iniziativa del Sig. Marchese Cesare Brivio e dei Sigg.ri Dott. Franco Castelli, Molto Rev, Don Giovanni Besozzi Parroco di Ispra, Cav.Fortunato Consonno, Sig. Lodovico Rigoli, Avv. Carlo Ranci Ortigosa che costituiti in commissione reperirono i fondi e nel successivo anno 1892 a settembre inaugurarono e aprirono il nuovo Asilo.

Il 13 giugno 1973 la Contessa Beatrice Brivio Sagramoso cedette gratuitamente lo stabile e la gestione alla Parrocchia di Ispra che da allora prosegue la sua opera fino ad oggi nella fedeltà alla propria origine che la vuole come scuola di ispirazione cristiana, luogo di accoglienza e formazione integrale.

E' stata riconosciuta paritaria ai sensi della legge del 10 marzo 2000 n. 62.

Svolge una pubblica funzione che fa da ponte tra scuola, famiglia e comunità parrocchiale offrendo quel servizio educativo che da esso si attende la comunità cristiana che l'ha voluta. I genitori sono utenti di una scuola parrocchiale e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	1
Aule	Proiezioni	1
	salone multifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Ampio cortile	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	SmartTV presente nel salone multifunzionale	1



Risorse professionali

Docenti	7
---------	---

Personale ATA	2
---------------	---

Approfondimento

Una docente assunta a tempo determinato con contratto part time è incaricata della sorveglianza dei bambini che effettuano il dopo orario (16:45-18:00) e per eventuali supplenze



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La scuola Brivio-Sagramoso fa proprie le finalità espresse nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

Maturazione dell'identità, come conoscenza e valorizzazione di sé e degli altri, autocontrollo e comprensione di propri limiti

Conquista dell'autonomia, come superamento dell'egocentrismo, inserimento attivo nel mondo delle relazioni e accettazione dell'altro

Sviluppo delle competenze, come traguardi di apprendimento nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno

Senso di cittadinanza, come assunzione di un corretto atteggiamento verso esseri viventi ed ambiente

Socialità come capacità di esprimere giudizi, assumersi responsabilità, operare scelte e di assumere impegni

Comunicazione come capacità di esplicitare il proprio modo di pensare e le proprie idee attraverso l'uso di linguaggi diversi;

Interculturalità come valorizzazione delle differenze attraverso il confronto, la reciprocità e la cooperazione

Creatività come capacità di operare scelte in modo consapevole ed originale perseguiti attraverso un'operatività improntata alla costante innovazione pedagogica ed avvalendosi, con coerenza e progressiva integrazione tra i vari servizi, dell'insieme di risorse a disposizione ed in particolare del personale specializzato che vi opera:

- Un coordinamento pedagogico
- Coordinatori pedagogici di servizi educativi
- Insegnanti e personale ausiliario



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Benessere dei bambini

- 1) far in modo che tutti i bambini della scuola si sentano parte di una grande famiglia
- 2) bambini sereni e felici a scuola
- 3) sportello di consulenza con specialisti psicomotricità, pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti

Traguardi

- 1) i bambini organizzano autonomamente giochi coinvolgendo tutti i bambini della scuola
- 2) i bambini trovano un punto di riferimento nella loro insegnante, sentendosi accolti e valorizzati
- 3) interventi precoci per l'individuazione di bisogni particolari e metodologie di intervento

Priorità

Sviluppo e apprendimento

- 1) laboratorio di logica e pregrafismo
- 2) laboratori per i medi propedeutici al pregrafismo
- 3) progetto di inglese
- 4) progetto di psicomotricità
- 5) sportello di consulenza con specialisti psicomotricità, pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti

Traguardi

- 1) per aiutare il bambino a raggiungere tutti i prerequisiti, previsti dalle indicazioni nazionali, per il passaggio alla scuola primaria
- 2) per facilitare gli apprendimenti e renderli più efficaci
- 3) per fornire ai bambini i primi rudimenti di una nuova lingua



- 4) per consentire un corretto ed armonioso sviluppo del bambino
- 5) seguire i bambini con difficoltà e trovare strategie per aiutarli a superarle

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola si propone come luogo in cui è possibile una reale esperienza di bellezza di vita: la condivisione dell'ideale diventa proposta concreta dentro una compagnia tra adulti e bambini in cui il vissuto quotidiano è guardato a partire da un'amicizia di comunione. Dentro questo cammino tutti i soggetti (adulti e bambini), pur nella diversità, crescono e maturano nella propria umanità.

La scuola dell'infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio ed alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle indicazioni nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

La scuola crede nella formazione e nel continuo miglioramento; per questo è iscritta al Fonder e promuove e stimola la partecipazione delle insegnati a corsi di formazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze dei docenti rispetto all'osservazione degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo e apprendimento

1) laboratorio di logica e pregrafismo

2) laboratori per i medi propedeutici al pregrafismo e alla logica

3) progetto di inglese

4) progetto di psicomotricità

5) progetto Yoga

6) sportello di consulenza con specialisti psicomotricità, pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

1) Utilizzo di schede di osservazione e valutazione

2) Utilizzo di tabelle di raccordo con la scuola primaria

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'utilizzo della didattica per laboratori e classi miste permette ai bambini un confronto aperto con gli altri e fornisce nuovi stimoli d'apprendimento.

L'utilizzo di diversi questionari d'osservazione/valutazione consentono di oggettivare i progressi formativi dei singoli bambini e di intervenire precocemente laddove si rendesse necessario con metodologie e percorsi personalizzati al fine di sviluppare il pieno potenziale di ogni singolo bambino.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica è sviluppata per laboratori sia omogenei che eterogenei per potenziare le capacità del bambino e consentire a tutte le insegnanti di osservare tutti i bambini per potersi confrontare in caso di evidenziate difficoltà d'apprendimento

La composizione delle sezioni non è per età, ma comprende bambini di tutte le fasce d'età.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola sta adottando uno strumento attualmente in fase di definizione, in linea con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle indicazioni nazionali con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo globale ed armonico del bambino.

Le insegnanti si avvalgono del confronto con gli specialisti per quei bambini che presentano delle difficoltà.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola appartiene all'associazione AVASM (Associazione Scuole Materne) di Varese ed alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

Le insegnanti ed il personale amministrativo partecipano ai seminari ed agli incontri di formazione organizzati dall'Associazione.

La Coordinatrice didattica partecipa agli incontri di coordinamento di Zona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Impostare la progettazione educativo-didattica sulla base delle Indicazioni Nazionali, così da accompagnare il bambino nello sviluppo armonico delle abilità e competenze previste in base alla fascia d'età. Sviluppare nei bambini la capacità dell'ascolto: ascoltare l'altro ed ascoltarsi.

Traguardo

Il bambino è in grado di concentrarsi nell'ascolto dell'adulto, dei coetanei e di se stesso (comprendere i propri bisogni, le proprie emozioni e difficoltà).

● Risultati scolastici

Priorità

Verificare periodicamente, attraverso discussioni, se è stato compreso l'argomento affrontato. Due volte all'anno, attraverso prove di osservazione costruite sulla base degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, verificare le competenze raggiunte. In base alle difficoltà riscontrate, si programmano attività di potenziamento.

Traguardo

Al termine dell'anno scolastico le competenze di ciascun bambino migliorano rispetto alle difficoltà riscontrate nelle prime prove di osservazione.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza

Traguardo

Sviluppare nei bambini autonomia e consapevolezza nell'apprendimento, competenze fondamentali per gli apprendimenti successivi.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire un raccordo efficace nel passaggio alla scuola Primaria.

Traguardo

Raggiungere al termine della scuola dell'infanzia le competenze di base richieste all'ingresso della scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ciascuno, bambini, genitori, personale scolastico, deve sentirsi sempre accolto e sereno nell'ambiente scolastico.



Traguardo

Tutti partecipano serenamente alla vita scolastica.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto STEAM

Creare un ambiente di apprendimento nel quale i bambini possano sviluppare competenze di problem-solving, pensiero critico, logico e creativo e allenare così la competenza "imparare ad imparare".

Per raggiungere questo obiettivo è necessario investire in materiali adeguati e in una formazione specifica per le insegnanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza

Traguardo

Sviluppare nei bambini autonomia e consapevolezza nell'apprendimento, competenze fondamentali per gli apprendimenti successivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

creare un ambiente di apprendimento adeguato allo sviluppo di questa competenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Creare un ambiente di apprendimento per lavorare sulle competenze STEAM

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lavorare sulle competenze STEAM

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creare un ambiente di apprendimento con materiale STEAM



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola per prevenire la dispersione scolastica, ogni anno aggiunge progetti all'offerta formativa per rispondere ai bisogni delle famiglie.

In questi anni sono stati aggiunti progetti di: Yoga, Inglese, Acquaticità, Psicomotricità

Inoltre è stato aggiunto il progetto "Benessere a scuola" per sostenere le famiglie e gli insegnanti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

35 Ore Settimanali

Offerto il servizio di pre-scuola (07:30-08:45) e post-scuola (15:45-18:00)

Educazione Civica

Religione

Corso di Inglese per tutti

Corso acquaticità su scelta dei genitori (tre gruppi di 10 lezioni nell'anno scolastico)

Yoga

APPROFONDIMENTO

La scuola dell'infanzia Parrocchiale Brivio-Sagramoso svolge una pubblica funzione che fa da ponte tra scuola, famiglia e comunità parrocchiale offrendo quel servizio educativo che da esso si attende la comunità cristiana che l'ha voluta.

I genitori sono utenti di una scuola parrocchiale e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.

I vescovi italiani infatti sottolineano che: "i genitori, essendo contemporaneamente membri della comunità ecclesiale e civile, rappresentano il ponte più naturale tra la scuola cattolica e la realtà circostante, sia per sensibilizzare la propria comunità cristiana a questa realtà, sia per sostenere dinanzi alle pubbliche autorità la priorità del loro diritto educativo e il conseguente diritto di libera scelta scolastica per i propri figli senza condizionamenti economici" (CEI, Scuola Cattolica, n. 46).

La scuola dell'infanzia Brivio-Sagramoso, nella progettazione didattica, nella gestione e nella conduzione dell'attività scolastica si ispira ai principi fondamentali contenuti negli articoli 3, 30, 33,



34 della Costituzione Italiana.

La scuola dell'infanzia Brivio-Sagramoso accoglie la domanda educativa e le esigenze delle famiglie dei bambini e del proprio territorio e vi risponde con atteggiamento di disponibilità e volontà di aiuto personalizzato, esprimendo la propria originale e qualificata proposta educativa.

Nella nostra scuola dell'infanzia parrocchiale si educa ogni bambino introducendolo alla realtà nella sua globalità per coglierne il significato attraverso l'esperienza di un rapporto affettivo, preciso e personale, con l'adulto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

CORSO DI LINGUA INGLESE

Corso di inglese per bambini dai 2 ai 6 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire ai bambini esperienze multisensoriali divertenti per arricchire il vocabolario in un ambiente favorevole all'apprendimento con movimento e giochi.

I bambini apprendono:

- circa 200 parole della lingua inglese rilevanti per la loro età;
- divertenti canzoncine con relativi movimenti;
- Storie, frasi minime e conversazioni;
- amore per l'inglese, gioia per l'apprendimento e fiducia in se stessi.

AVVIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola attraverso la definizione di modalità valutative condivise, attua forme di raccordo pedagogico-curricolare con la scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

agevolare il passaggio alla scuola primaria



comunicare dati e informazioni sull'alunno, acquisiti anche in collaborazione con la famiglia # ottenere informazioni di ritorno dalla scuola primaria per verificare che i prerequisiti d'accesso siano stati raggiunti

Approfondimento

Alle insegnanti della scuola primaria viene fornito un documento per ottenere un feedback oggettivo e complessivo riferito alle diverse aree d'esperienza.

La buona collaborazione instaurata con le insegnanti della scuola primaria consente alla nostre insegnanti di focalizzarsi sui punti di debolezza eventualmente riscontrati

PSICOMOTRICITÀ

Premessa

La Psicomotricità, in particolar modo quella ad orientamento relazionale, promuove l'autonomia nell'evoluzione della persona, è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni individuali, offrendo uno spazio di contenimento e di libera espressione attraverso il movimento, il gioco, la relazione e la presa di coscienza del proprio corpo.

La Psicomotricità è una disciplina che sostiene e accompagna i percorsi di crescita, valorizzando la persona nella sua globalità.

Finalità

La Psicomotricità relazionale favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale. La finalità ultima del progetto vede come centrale punto di interesse quello di offrire uno spazio-tempo di cura e benessere nel quale esprimersi in un contesto protetto e contenitivo.

Obiettivi

- Favorire le competenze senso motorie, emotive, relazionali, espressive e cognitive.



- Promuovere l'espressione di emozioni e vissuti attraverso il corpo, il movimento e il gioco
- Sviluppare la creatività individuale promuovendo al contempo la socializzazione con l'altro
- Favorire il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività
- Sostenere la costituzione del gruppo attraverso un processo di integrazione, che permetta al soggetto di sviluppare la propria identità nell'incontro e nella relazione con gli altri.

Contenuti

La Psicomotricità in ambito educativo-preventivo utilizza prevalentemente la dimensione del gruppo, entro il quale si sperimentano e si consolidano relazioni significative.

Il gioco spontaneo, linguaggio privilegiato attraverso il quale i bambini si raccontano, è l'elemento principale della seduta, che si fa strumento in mano dei bambini che si sperimentano, osservano e scoprono il piacere del fare, di pensare e di costruire.

Una seduta di psicomotricità è suddivisa in tre momenti fondamentali:

Lo spazio/tempo del cerchio: durante questo primo momento, quello dell'accoglienza, verranno ricordate ai bambini poche regole fondamentali, si stipulerà il contratto di gioco e si darà loro la prima "consegna". Momento centrale della seduta: comprende l'attività senso-motoria e il momento del gioco simbolico in tutte le sue svariate sfaccettature. Momento della verbalizzazione: è il momento finale della seduta durante il quale il bambino passa dall'azione al pensiero e in cui egli può "raccontare" ciò che ha vissuto, trasformando in immagini le proprie emozioni. Questo può avvenire attraverso la verbalizzazione o la rielaborazione grafica.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di un monitor interattivo multi touch (sino a 20 tocchi contemporanei) per favorire l'interazione dei bambini con contenuti educativi, risorse multimediali, giochi e molto altro.



E' un'efficace strumento per la didattica con l'utilizzo del quale la scuola si aspetta un sostanziale aiuto all'apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I Docenti hanno seguito un corso di formazione finalizzato alla comprensione dei concetti relativi allo sviluppo psicomotorio, linguistico, cognitivo ed emotivo relazionale con l'obiettivo di acquisire le competenze per l'utilizzo delle relative schede di osservazione/valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione sono elencati all'interno del questionario che le insegnanti compilano per ogni bambino. Sono compilati due questionari osservativi:

- Questionario osservativo (primavera, piccoli, medi e grandi)





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO"

VA1A08400X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO"
VA1A08400X (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

36 ore

1h la settimana in ogni sezione, sezione Primavera compresa





Curricolo di Istituto

SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INSEGNAMENTI ATTIVATI

35 Ore Settimanali

Offerto il servizio di pre-scuola (07:30-08:45) e post-scuola (15:45-18:00)

Educazione civica 33 ore annuali

Progetto di Inglese per tutti (15 lezioni)

Progetto di Psicomotricità per tutti (10 lezioni)

Progetto Yoga per i medi

Progetto di avviamento alla scuola primaria per i grandi

Corso acquaticità su scelta dei genitori (tre blocchi da 10 lezioni ciascuno nell'anno scolastico)

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia Brivio-Sagramoso, nella progettazione didattica, nella gestione e nella conduzione dell'attività scolastica si ispira ai principi fondamentali contenuti negli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana.

La scuola dell'infanzia Brivio-Sagramoso accoglie la domanda educativa e le esigenze delle famiglie dei bambini e del proprio territorio e vi risponde con atteggiamento di disponibilità e



volontà di aiuto personalizzato, esprimendo la propria originale e qualificata proposta educativa.

Nella nostra scuola dell'infanzia parrocchiale si educa ogni bambino introducendolo alla realtà nella sua globalità per coglierne il significato attraverso l'esperienza di un rapporto affettivo, preciso e personale, con l'adulto.

Il curricolo della scuola ha come obiettivi principali quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo alla scuola dell'infanzia.

PSICOMOTRICITÀ

La psicomotricità considera il soggetto nella sua globalità e complessità! L'attività psicomotoria effettuata nella Scuola dell'infanzia ha lo scopo primario di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni in un clima di gioco, partecipazione ed accettazione. Rappresenta un'occasione di socializzazione, collaborazione e condivisione, una possibilità di muoversi e di dialogare con gli altri rapportandosi con lo spazio, il tempo e con gli oggetti. La psicomotricità educa attraverso il movimento e il gioco e utilizza la strada corporea per sostenere lo sviluppo dei bambini è un'importante fonte di stimolo, un'esperienza, un'occasione in cui azione, pensiero, emotività si attivano e si integrano attraverso motivazioni e desideri collegati al gioco, al piacere di fare, alla fantasia e alla creatività. Il gioco diventa così uno spazio privilegiato per apprendere, in cui ai piccoli è consentita la libera esplorazione, la sperimentazione e la costruzione di nuove conoscenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'espressività corporea e la coscienza della globalità del proprio corpo e delle sue possibilità
- Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica
- Favorire lo sviluppo delle abilità motorie: la coordinazione dinamica generale, l'equilibrio statico, dinamico e la coordinazione oculo-manuale
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione con i compagni



- Favorire lo sviluppo del gioco senso motorio, simbolico e della capacità rappresentativa

CORSO DI LINGUA INGLESE

Corso di inglese per bambini dai 2 ai 6 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire ai bambini esperienze multisensoriali divertenti per arricchire il vocabolario in un ambiente favorevole all'apprendimento con movimento e giochi.

AVVIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola attraverso la definizione di modalità valutative condivise attua forme di raccordo pedagogico-curricolare con la scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un passaggio sereno alla scuola primaria
- Sviluppare le competenze necessarie richieste all'ingresso della scuola primaria

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'educazione civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Obiettivi formativi (come previsto dalla legge)

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità



personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno vengono proposti diversi temi di educazione civica (es. giornata mondiale della gentilezza, giornata mondiale dei calzini spaiati...) che vengono sviluppati coinvolgendo direttamente anche il territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CREARE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER LE COMPETENZE STEAM**

Progettare e predisporre un ambiente di apprendimento nel quale i bambini possano sentirsi liberi di sperimentare e sviluppare così le basi per le competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio STEAM

un ambiente di apprendimento predisposto per allenare queste specifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza

Traguardo

Sviluppare nei bambini autonomia e consapevolezza nell'apprendimento, competenze fondamentali per gli apprendimenti successivi.

Risultati attesi

I bambini migliorano le proprie competenze

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

salone multifunzionale

Strutture sportive

Palestra

Ampio cortile



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MAT.NON STAT."B.SAGRAMOSO" - VA1A08400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso tabelle di osservazione, basate sugli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali, ciascun insegnante può osservare e valutare le competenze acquisite da ciascun bambino, monitorando così il processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso tabelle di osservazione, basate sugli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali, ciascun insegnante può osservare e valutare le competenze acquisite da ciascun bambino, monitorando così il processo di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso tabelle di osservazione, basate sugli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali, ciascun insegnante può osservare e valutare le competenze acquisite da ciascun bambino, monitorando così il processo di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola propone due volte l'anno delle schede di osservazione, dalle quali emergono le difficoltà di ciascun bambino. Successivamente ogni insegnante predisponde attività o laboratori specifici per compensare le difficoltà emerse. Il PEI viene redatto in collaborazione con specialisti esterni e con l'insegnante di sostegno.

Punti di debolezza:

La scuola non propone attività interculturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO, viene elaborato sulla base dei bisogni e dei punti di forza dello studente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene redatto da scuola, famiglia e specialisti coinvolti nella formazione del bambino.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di corresponsabilità nel processo educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso tabelle di osservazione, basate sugli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali, ciascun insegnante può osservare e valutare le competenze acquisite da ciascun bambino, monitorando così il processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene proposto un progetto di raccordo con la scuola primaria per accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA

Presidente Rappresentante Legale

Consiglio Pastorale

Segretario (con delega alla gestione)

Coordinatrice Pedagogica Didattica

Personale Ata

Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Personale educativo prima infanzia

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Segretario della Scuola Parrocchiale

garantisce il buon svolgimento di tutte le iniziative ed attività inerenti la Scuola parrocchiale;

- esercita i poteri che competono al datore di lavoro – esclusi i provvedimenti disciplinari – nei confronti dei dipendenti, professionisti, collaboratori retribuiti;
- coordina e dirige l'attività dei dipendenti e dei collaboratori, siano essi retribuiti o gratuiti e volontari;
- rappresenta l'ente gestore nei confronti dei genitori dei bambini iscritti o iscrivendi, l'Amministrazione comunale e in genere la Pubblica Amministrazione, le imprese e gli enti erogatori, gli studi professionali; a tal fine deve essere dotato dei relativi poteri di firma;
- coadiuva il Parroco nella redazione e nell'aggiornamento del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa;



- cura che il Progetto Educativo, il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento e di ogni altra disposizione siano osservati da tutti coloro che prestano la propria attività a favore della Scuola parrocchiale;
- segnala al Parroco o alla persona da lui incaricata tutti i fatti di particolare gravità e/o rilevanza accaduti in ambito scolastico;
- predisponde, insieme al Coordinatore, il calendario scolastico e del funzionamento della scuola, che poi sottopone al Parroco;
- su richiesta del Parroco riferisce alla Commissione e/o al CAECP in merito andamento della scuola;
- elabora proposte per il miglioramento delle attività ed iniziative realizzate all'interno della scuola parrocchiale;
- verifica e attesta la permanenza dei requisiti per il mantenimento della parità, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62;
- svolge la funzione di incaricato del trattamento dei dati in riferimento al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;
- deve essere delegato del datore di lavoro ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- segnala tempestivamente al Parroco i fatti di cui possono essere chiamati a rispondere in sede civile e/o penale la Parrocchia e/o il Parroco;
- segnala tempestivamente al Parroco le situazioni che esigono decisioni che eccedono le proprie competenze e funzioni;
- sovraintende o svolge personalmente altre funzioni o incarichi conferiti per iscritto dal Parroco.
- Il Segretario deve redigere una relazione periodica – organizzata cronologicamente – delle principali attività svolte.

Docente infanzia ed Educatrice Primavera

Oltre a predisporre un adeguato piano di lavoro collegiale e ad impegnarsi per la sua piena attuazione il personale docente:

- Insegnamento



- Coordinamento
- Progettazione
- Organizzazione
- Fa riferimento alla coordinatrice per richieste confronti didattici e/o organizzativi
- Definisce con la coordinatrice le modalità di intervento in situazioni problematiche
- Realizza e sviluppa le proposte concordate
- Durante l'entrata e l'uscita accoglie, ascolta, informa, è disponibile a brevi comunicazioni con la famiglia
- Partecipa alle riunioni collegiali confrontando con le colleghi il proprio lavoro
- Collabora alle iniziative che coinvolgono tutta la scuola
- Non si assenta o abbandona il servizio senza aver ottenuto regolare permesso dalla coordinatrice o dal presidente
- Evita nel modo più assoluto di lasciare incustoditi i bambini, i quali solo momentaneamente ed in caso di particolare necessità potranno essere affidati al personale ausiliario
- Evita con i bambini atteggiamenti e comportamenti contrastanti con la funzione educativa
- Compila il registro di classe annotando ogni giorno le presenze, i ritardi e le assenze dei bambini, nonché redige le opportune note di cronaca scolastica
- Prende parte alle riunioni del collegio dei docenti e degli altri organi collegiali e partecipa a giornate di studio e a corsi di aggiornamento proposti Impiegato in attività di:

ORGANIZZAZIONE IN TEMPO DI PANDEMIA

Durante il periodo della pandemia COVID-19 la scuola si è strutturata per poter accogliere tutte le indicazioni delle autorità in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di tutela della salute dei bambini e del personale.

In particolare:



- L'accesso e l'uscita dalla struttura sono differenziate per evitare assembramenti
- Solo i genitori dei piccoli possono accompagnare all'ingresso i propri figli all'interno della struttura previa verifica della temperatura e della validità del certificato vaccinale
- Possono accedere alla struttura solo le persone dotate di certificato vaccinale valido e previa misurazione della temperatura
- E' tenuto un apposito registro per i visitatori



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

DOCENTI	INSEGNARE TUTTE LE DISCIPLINE	6
SEGRETARIO	SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE	1
EDUCATORE	EDUCATORE DI SEZIONE PRIMAVERA	1
PERSONALE ATA	PULIRE GLI AMBIENTI SCOLASTICI E SERVIRE AL PASTO	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	6



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

SEGRETARIO

GESTIONE SCUOLA SU DELEGA DEL PRESIDENTE, SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolamaternalispra.it/informazioni-asilo-ispra-2/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare • SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: BENEFICIARIO

Approfondimento:

La convenzione con il Comune prevede un contributo mensile per ogni bambino residente.

Il valore complessivo è poi redistribuito fra i residenti in funzione dell'ISEE.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO

ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE IN AMBITO DELLE COMPETENZE STEAM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Webinar FISM -

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Gestione SAS QSA di Banchini

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestione SAS QSA di Banchini